

ADRIANO OLIVETTI E LUIGI COSENZA

LA FABBRICA DI POZZUOLI QUANDO LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NON ERA DI MODA

MICHELE ASTONE Università degli Studi di Roma La Sapienza. Si laurea nel 2017 in Ingegneria Edile-Architettura presso la Federico II di Napoli. Nell'aprile 2019 consegue il Master in Progettazione degli edifici per il culto presso il DiAP (La Sapienza di Roma). Dal novembre 2018 è dottorando in Architettura – Teorie e progetto presso il DiAP.

**SOSTENIBILITÀ
LUIGI COSENZA
ADRIANO OLIVETTI
PAESAGGIO
POZZUOLI**

Il concetto di sviluppo sostenibile ha influenzato enormemente il modo contemporaneo di progettare. Tuttavia il matrimonio tra Adriano Olivetti e Luigi Cosenza anticipa fortemente quest'approccio basato sul rapporto con il paesaggio, su pochi e chiari elementi formali e sul controllo della luce naturale che oggi consente di individuare un filone architettonico di indubbia qualità che si distingue in particolar modo nell'Italia dei piccoli centri.

Pertanto la fabbrica di Pozzuoli costituisce una delle migliori espressioni architettoniche delle innovative idee di Olivetti che inevitabilmente si sposano con le sperimentazioni di Cosenza, il suo ragionamento sul rapporto tra tradizione e ambiente e l'affermazione del valore etico e sociale dell'architettura, divenendo un modello architettonico imprescindibile per i progettisti dei nostri giorni.